REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELL'EPIDEMIA DI COVID-19

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (*)

Capo XIII

VISTO il Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" con i relativi allegati: 1) Allegato tecnico; 2) Stralcio del Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico"; 3) Stralcio del Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia"; VISTO il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative il 6 agosto 2020

VISTO il "Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative il 24 agosto 2020 VISTO il Rapporto ISS Covid-19 n. 58 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" – versione del 21 agosto 2020;

VISTA la Comunicazione della Regione Lombardia - Giunta - Direzione Generale Welfare, prot. G1.2020.0031152 del 14/09/2020 avente ad oggetto "Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19" RICHIAMATE le "Procedure per la riapertura in sicurezza" sottoscritte nell'Istituto il 22 maggio 2020 da Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dirigente scolastico, ACQUISITE dal RSPP incaricato dall'Istituto Indicazioni operative il 12 luglio 2020; Acquisito inoltre l'aggiornamento del DVR per l'emergenza Covid-19;

SENTITO il Collegio dei docenti nella seduta del 1 settembre 2020;

SENTITO il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza VISTA la delibera del consiglio di Istituto del 2 settembre 2020 che ha adottato il presente Regolamento, pubblicato la prima volta sul sito dell'Istituto il 3 settembre 2020 con prot. n. 5175/2020.

RICHIAMATA la previsione dell'art. 8 del presente Regolamento, che autorizza il dirigente scolastico ad apportare eventuali modifiche urgenti per adeguare il documento a nuove prescrizioni normative successive all'approvazione

Il dirigente scolastico emana il seguente REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELL'EPIDEMIA DI COVID-19 (Revisione del 16 settembre 2020)

Premessa

La salvaguardia della salute degli alunni e degli operatori scolastici, oltre a rappresentare la tutela di un bene primario, è funzionale a realizzare la finalità istituzionale della scuola, cioè a garantire continuativamente il diritto all'istruzione degli alunni. A tale doppio obiettivo, di ragionevole tutela della salute dai rischi di Covid-19 e di tutela del diritto all'istruzione, mirano le norme seguenti.

- 1 È istituita una commissione d'Istituto per il monitoraggio delle misure di contrasto e prevenzione della diffusione di Covid-19. Di tale commissione fanno parte i Referenti Covid e il personale di Segreteria dedicato.
- 2. I genitori sono tenuti a controllare ogni mattina lo stato di salute degli alunni e in particolare a verificare che la temperatura corporea non sia superiore a 37,5° o che non vi siano sintomi riconducibili al Covid-19. Se la temperatura corporea è superiore a 37,5° o se vi sono sintomi, l'alunno non potrà accedere a scuola e i genitori dovranno avvisare il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, che fornirà le indicazioni da seguire. Il medesimo obbligo di controllo della propria salute, di comportamento prudente e di segnalazione di malattia al proprio medico, è in capo ai lavoratori della scuola, secondo le normali procedure. Ci si dovrà astenere dall'ingresso a scuola anche se i sintomi si siano verificati nei tre giorni precedenti, o se nei 14 giorni precedenti si sia stati in quarantena o in isolamento domiciliare o se, per quanto di propria conoscenza, si sia stati a contatto con soggetti Covid-positivi. Si ricorda che il mancato rispetto di tali prescrizioni può configurare una responsabilità penale. A tutti gli adulti (insegnanti, genitori, fornitori...) che per qualsiasi ragione

entrino in un plesso viene misurata da un collaboratore scolastico incaricato la temperatura corporea, tramite apposito rilevatore (termoscanner). Non si può in nessun caso entrare se la temperatura corporea risulta superiore a 37,5°.

NORME COMUNI:

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono sospesi fino alla fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

SICUREZZA E ACCESSO ALL'EDIFICIO DI PERSONALE SCOLASTICO, ESTRANEO E ALUNNI.

Durante il periodo di emergenza è vietato l'accesso ai genitori e a chiunque non sia personale della scuola, salvo casi eccezionali e autorizzati.

L'accesso di eventuali figure/fornitori esterni è limitato allo stretto necessario previa autorizzazione e comunicazione alla segreteria e ai referenti di plesso. In caso di consegna merci questa sarà depositata nell'atrio evitando gli spazi dedicati alle attività didattiche.

USO DEGLI SPAZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (Procedure e misure di prevenzione):

Accesso dei genitori e dell'utenza ai plessi e agli uffici di segreteria

Durante il periodo di emergenza è vietato l'accesso ai plessi a genitori e a chiunque non sia personale della scuola, salvo casi eccezionali e autorizzati. Va privilegiata la comunicazione a distanza nelle seguenti modalità.

Per comunicare con gli uffici e avere informazioni sull'Istituto:

- E mail: miic86200p@istruzione.it; pec: miic86200p@pec.istruzione.it
- telefono tel. 02 9024781;
- sito web dell'istituto www.icsvittuone.edu.it

Per comunicare con i docenti:

- diario scolastico (sezione comunicazione scuola-famiglia)
- area riservata Registro Elettronico utilizzando le credenziali, accessibile dal sito o scaricando l'applicazione;
- piattaforma di Istituto G-Suite utilizzando le credenziali assegnate.

L'accesso agli uffici di segreteria è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente su prenotazione e relativa programmazione.

L'ingresso avverrà previa regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Modalità di ingresso e uscita degli alunni

Nel rispetto del divieto di assembramenti interni ed esterni all'edificio, in considerazione dell'elevato numero di alunni e di personale presente in tutti i plessi, sarà necessario regolare l'entrata e l'uscita:

- 1. differenziando i punti di ingresso e di uscita;
- 2. utilizzando tutti gli ingressi disponibili, sia quelli principali, sia quelli secondari;
- 3. scaglionando gli ingressi e le uscite in fasce orarie;
- 4. prevedendo percorsi di percorrenza interna degli spazi che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi con l'utilizzo di apposita segnaletica orizzontale

In particolare si raccomanda la massima puntualità e l'osservanza degli orari di ingresso e di uscita, il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro, l'utilizzo della mascherina.

Distanziamento fisico

In tutti i documenti emanati negli ultimi mesi il distanziamento fisico "inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni" rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione. Per segnalare il distanziamento corretto sul pavimento in corrispondenza delle zone di attesa sono posizionati degli indicatori visivi sul distanziamento necessario in caso di attesa in fila.

La definizione qui considerata si riferisce alle ultime precisazioni del Comitato Tecnico Scientifico. Il concetto è importante in quanto

influisce sulla capienza delle aule, sulla rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, sull'organizzazione dei momenti della giornata scolastica e sulle attività didattiche.

Il tempo di stazionamento nelle aree comuni deve essere limitato allo stretto necessario per il transito del gruppo classe con il proprio docente, evitando l'incrocio o lo stazionamento contemporaneo di gruppi classe diversi senza un adeguato distanziamento.

Di seguito si forniscono le regole basilari da applicare alle diverse situazioni durante la giornata scolastica:

AULE. Vista l'impossibilità di disporre spazi adeguati esterni all'edificio scolastico i layout delle aule sono stati adeguati per rispettare la disposizione dei banchi, in modo da permettere il distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali degli alunni e di due metri tra il docente e l'alunno più vicino alla cattedra. Per facilitare la ricomposizione dei banchi vengono applicati ai pavimenti adesivi di riferimento.

CORRIDOI E ATRI. Premesso che si dovranno ridurre allo stretto indispensabile le uscite dalle aule per evitare la commistione tra i gruppi, il transito delle classi nei corridoi (momento della mensa, intervallo, accesso ai bagni) dovrà seguire le frecce appositamente predisposte, occupando sempre la parte destra. Va evitato il contemporaneo, prolungato stazionamento nell'atrio di più gruppi classe.

MENSA Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico. Saranno definite le modalità di accesso al servizio con il Comune e la CIRFOOD.

INTERVALLO. L'intervallo va effettuato nelle aule, da evitare i corridoi e gli atri. Anche in questi momenti occorre evitare il contatto e la commistione tra i gruppi classe. Nei plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, a ogni gruppo classe è assegnato uno spazio in giardino e/o nei cortili del plesso, da utilizzare anche durante l'orario di lezione. Per evitare il contatto e la commistione tra i gruppi classe, possono essere previste turnazioni fra le classi.

BAGNI. Ogni gruppo classe dovrà utilizzare sempre lo stesso bagno assegnato.

Durante la giornata scolastica si avrà cura di evitare assembramenti nelle zone adiacenti i bagni, facendo attenzione ad assicurare all'interno degli antibagni la presenza massima prevista degli alunni; eventuali file in attesa dovranno rispettare almeno un metro di distanziamento, come evidenziato dalla segnaletica orizzontale. Gli alunni dovranno indossare la mascherina.

PALESTRE. Il distanziamento interpersonale durante l'attività motoria deve essere di almeno due metri. L'utilizzo delle palestre avverrà secondo l'orario prefissato e le modalità stabilite. Nell'utilizzo dei bagni si assicurerà l'accesso di non più di tre alunni alla volta.

LABORATORI. L'accesso ai laboratori dovrà avvenire solo dopo l'intervento di pulizia fra un accesso e l'altro.

AULE DOCENTI. All'esterno di ogni spazio sarà presente un cartello con il numero di capienza massima di docenti.

Buone pratiche di igiene

L' igienizzazione delle mani va fatta più volte durante la giornata scolastica, in particolare:

- all'ingresso in aula
- prima e dopo la merenda
- prima e dopo il pranzo
- dopo aver utilizzato il bagno
- al termine delle attività

In ogni aula sono presenti dispenser con gel igienizzante e sapone liquido.

Per l'asciugatura occorre usare salviette di carta. I docenti avranno cura di istruire gli alunni sui seguenti comportamenti.

- Corrette procedure di lavaggio e asciugatura delle mani:
- 1. bagnarsi le mani con l'acqua,
- 2. applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani,
- 3. frizionare le mani palmo contro palmo,
- 4. portare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e poi ripetere l'operazione portando il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra di loro,
- 5. portare il palmo destro contro il palmo sinistro intrecciando le dita tra di loro,
- 6. portare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo strette le dita tra di loro,
- effettuare la frizione rotazionale del pollice sinistro stretto sul palmo destro e poi la frizione rotazionale del pollice destro stretto sul palmo sinistro,

- 8. effettuare la frizione rotazionale, in avanti ed in dietro, con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e poi la frizione rotazionale, in avanti ed in dietro, con le dita della mano sinistra strette tra loro nel palmo destro,
- 9. risciacquare accuratamente le mani con l'acqua;
- 10. asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso;
- 11. chiudere il rubinetto facendo uso della salvietta mono uso utilizzata per asciugarsi le mani.
- ✓ Con modalità adeguate alle età degli alunni e al grado di autonomia e consapevolezza, comportamenti e routine di prevenzione:
 - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
 - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato nell'indifferenziato.

Dispositivi di protezione

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica.
- Tutti gli alunni dovranno portare con sé la mascherina e utilizzarla in tutti i momenti in cui non sia possibile e certo il mantenimento di un metro di distanziamento.
- Il personale docente e ATA è dotato di mascherina dalla scuola ed è tenuto ad indossarla.
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti i visitatori e chiunque acceda all' edificio scolastico a vario titolo, di propria dotazione
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti gli alunni di età superiore ai 6 anni, di propria dotazione
- Per gli alunni sotto i 6 anni, non è previsto l'uso di mascherina
- Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici
- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni sotto i 6 anni o con disabilità oltre alla mascherina sono previsti altri dispositivi quali visiera e guanti monouso

E' disponibile una piccola dotazione di mascherine, in modo da poter supplire ad eventuali mancanze o rotture di una mascherina di un alunno durante la giornata scolastica.

VISIERE. Sono a disposizione visierine da utilizzare con alunni DVA e nei momenti assistenza a casi sospetti.

GUANTI. I collaboratori scolastici proseguiranno a utilizzare i guanti.

CAMICI: Sono forniti camici per l'assistenza a persone che presentano sintomi

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili dovranno essere smaltiti utilizzando contenitori dedicati.

Gestione del ricambio d'aria

L'areazione frequente degli ambienti occupati rappresenta un'altra precauzione per ridurre il rischio da contagio COVID-19, pertanto si raccomanda il ricambio frequente durante l'ora di lezione, al termine, dopo l'uscita di un gruppo classe da un ambiente chiuso, durante le operazioni di pulizia.

AULE. Il cambio d'aria va effettuato, a cura dei docenti presenti in aula, più volte, ogni ora per almeno 3 minuti e per un tempo di almeno 10 minuti durante la pausa pranzo.

BAGNI. Le finestre vanno mantenute aperte il più possibile. Il cambio d'aria va comunque effettuato, a cura dei collaboratori scolastici, all'occorrenza, sempre dopo gli intervalli e durante le operazioni di pulizia.

UFFICI. Il cambio d'aria va effettuato, a cura del personale amministrativo, ogni due ore.

Durante le operazioni di pulizia l'areazione dei locali e delle aule va assicurata per un tempo adeguato, a cura dei collaboratori scolastici.

Pulizia degli ambienti

Prima della riapertura dei plessi per la ripresa delle attività didattiche.

A seguito della chiusura prolungata viene effettuata una pulizia accurata di tutti i plessi.

Quotidianamente, durante l'anno scolastico l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto da specifico cronoprogramma e comunque in maniera puntuale e a necessità.

In particolare va assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, di competenza dei collaboratori scolastici. Come previsto dal Protocollo del Ministero dell'Istruzione, gli interventi di pulizia e igienizzazione devono essere documentati su un registro appositamente dedicato. Durante le pulizie si deve utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.

- **SERVIZI IGIENICI.** Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati
 utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e
 oggetti.
- Superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone vanno disinfettati adeguatamente.
 - Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
 - Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
 - Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- - preliminare detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

 Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Materiale e corredo scolastico

Per tutto il periodo dell'emergenza vanno limitati allo stretto indispensabile la presenza e il deposito di oggetti e di materiale vario all'interno delle aule. Anche il corredo scolastico degli alunni va circoscritto allo stretto indispensabile. Sarà buona regola evitare lo scambio di oggetti o materiali per ridurre il più possibile potenziali situazioni di contagio. Per tutto il periodo dell'emergenza si raccomanda di non introdurre a scuola giochi portati da casa.

Si riportano le raccomandazioni del DPCM 8 marzo 2020 con le seguenti misure igienico-sanitarie, contenute nel protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo 2020:

- lavarsi spesso le mani facendo uso di soluzioni idroalcoliche;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;

- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce;
- non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico.

COLLOQUI CON I DOCENTI:

Per quanto riguarda i colloqui con i docenti, essi andranno svolti preferenzialmente in modalità a distanza (videoconferenza), a seguito di prenotazione, nel rispetto dell'orario di ricevimento definito.

GESTIONE DEI CASI SOSPETTI

Le norme a seguito espresse potranno essere soggette a modifiche in aderenza alle indicazioni comunicate da ATS, Regione Lombardia, Ministero e Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

Nella **gestione di casi sospetti**, l'istituzione scolastica, si attiene a quanto prescritto nelle <u>indicazioni operative per la gestione di casi e</u> <u>focolai di SARS.Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia- Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020</u> (cliccare sopra!).

Inoltre, per l'identificazione dei casi di CoviD-19:

- I genitori di alunni che presentano sintomi sospetti a scuola accompagnano subito il figlio al punto tampone (aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00) con modulo di autocertificazione (vedi Modulo 2 allegato) e comunque prendono contatti con il proprio Pediatra di Libera scelta (PLS).
- I genitori di alunni che presentano sintomi sospetti al proprio domicilio, devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio pediatra.

Rispetto al rientro di alunni nella comunità scolastica, si segnala invece che:

- il pediatra deve rilasciare l'attestazione di riammissione sicura in collettività nei seguenti tre casi:
- a. soggetto sintomatico a cui è stata esclusa la diagnosi di CoviD-19 (tampone negativo); b. soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso positivo COVID (tampone negativo preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena);
- c. soggetto guarito COVID-19 (quarantena di almeno 14 giorni doppio tampone negativo).
- Nel caso in cui l'alunno non venga sottoposto a tampone, in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a CoviD-19, il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro ma, nel rispetto e fiducia reciproci, come esplicitato nell'integrazione al patto di corresponsabilità educativa, sarà sufficiente la giustificazione dell'assenza con dichiarazione da parte del genitore.

Per quanto riguarda la **gestione dei contatti stretti** si precisa che:

- L'isolamento domiciliare fiduciario dei contatti stretti può essere disposto unicamente a seguito di segnalazione di caso accertato CoviD-19.
- Sono considerati contatti stretti di caso **gli studenti dell'intera classe (presenti nelle 48 ore precedenti)**, come previsto dal Rapporto ISS allegato al DPCM del 7 settembre 2020. Spettano comunque al Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria (DIPS) delle ATS le valutazioni per la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario di tutti i soggetti ritenuti contatti stretti.
- Il personale scolastico che abbia osservato le norme di distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani e l'utilizzo della mascherina chirurgica **non è da considerarsi contatto di caso** a meno di differenti valutazioni in relazione ad effettive durata e tipologia dell'esposizione.

OPERATORI SCOLASTICI. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

• Se un soggetto appartenente al personale scolastico afferente ai servizi educativi dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado presenta sintomi suggestivi per il Covid19, dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di Medicina Generale (MMG), e, in caso di indicazione di sottoporsi a tampone, dovrà recarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione (vedere Modulo 1

allegato nelle Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai...)

Alunni in situazione di fragilità

All'interno di ogni plesso verrà dedicata particolare attenzione agli studenti che presentano situazioni particolari:

- coloro che non possono indossare la mascherina
- coloro che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio,

Per ogni caso si adotteranno misure idonee a garantire la prevenzione e la frequenza delle attività scolastiche, anche in collaborazione con le famiglie e gli specialisti di riferimento.

Formazione e in-formazione dei lavoratori

In attesa della formazione specifica che sarà attivata dal Ministero dell'Istruzione e della Sanità, si prevedono i seguenti interventi:

- Interventi di formazione/informazione a cura del RSPP e del medico competente per tutto il personale ATA e docente.
- Formazione e informazione per gli allievi e le loro famiglie

Si prevedono interventi sui seguenti contenuti:

- Informazioni generali sul rischio di contagio e la sua prevenzione
- formazione ed informazione specifica sul distanziamento
- buone pratiche di igiene

VALIDITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento integra gli altri regolamenti dell'Istituto e ha valore sino al termine della emergenza da Covid-19. La funzionalità delle regole che vi sono comprese sarà verificata entro 45 giorni dall'adozione e il regolamento stesso potrà essere modificato per renderne le previsioni più funzionali.